

CASTROCARO TERME - An attacca Fussi sul mancato arrivo dei fondi per la Fortezza

“La Regione non sa chi è il sindaco”

Da Bologna lo “scambio di persona” col vice Maria Galassi

Sbaglia l'assessore alla cultura

BREVI

PREDAPPIO ALTA

Mostra in cantina

PREDAPPIO ALTA - Sarà inaugurata oggi pomeriggio alle 16, nelle cantine della famiglia Zoli, la mostra della pittrice Cesi Berto. L'appuntamento rientra nella quinta edizione della rassegna “Arte in cantina tra antichi vini”, promossa dal gruppo culturale Apenn Caveja in collaborazione con il Comune di Predappio. Dopo Cesi Berto, il 29 del mese, sarà la volta di Franco Gianelli.

FORLÌ E PROVINCIA

Scuole aperte

FORLÌ E PROVINCIA - Giornata di orientamento oggi per il liceo “Carducci”, dalle 15 alle 18, e per l'istituto alberghiero “Artusi”, dalle 9 alle 12. Le scuole saranno aperte agli studenti di terza media e alle loro famiglie.

CASTROCARO TERME - Si lotta attorno alla “cannoniera della fortezza” e la Giunta guidata dal sindaco Maurizio Fussi riceve duri colpi sia dalla sezione locale di Alleanza nazionale che dalla Regione. La polemica è nata alcune settimane fa, quando il consigliere regionale di An, Luca Bartolini, ha presentato un’interrogazione all’Amministrazione guidata da Vasco Errani. Nel documento si chiedeva di conoscere la ragione per cui, anche nel 2005, non è arrivato il contributo atteso per i lavori di ristrutturazione della Rocca.

La risposta della Regione ha fatto gioire gli avversari politici di Fussi. Il mancato arrivo dei 150mila euro regionali sarebbe dovuto, infatti, alla tardiva richiesta inoltrata dal Comune e non, come avrebbe sostenuto la Giunta, dai tagli alle spese operati in ogni settore del-

l’amministrazione pubblica. Una tegola pesante che cade sul primo cittadino di Castrocaro Terme-Terra del Sole. Quello che ha fatto esultare i rappresentanti castrocarresi di An è stato però ben altro. L’assessore regionale alla cultura, Alberto Ronchi, nella risposta data all’interrogazione di Bartolini, sottolinea come del ritardo fosse già stato informato il “sindaco del Comune, dottoressa Maria Galassi, con nota del servizio culturale, sport e tempo libero, in data 3 giugno 2005, che si allega in copia.

Erano attesi ben 150mila euro per proseguire il recupero del prezioso sito storico

Nella stessa nota si precisa che sarà cura dell’amministrazione contattare il Comune medesimo qualora si rendessero disponibili le risorse compatibili con le finalità del progetto. Tutto bene, assessoro Ronchi, peccato che il sindaco della città termale sia Maurizio Fussi, mentre Maria Galassi è il suo vice.



Galassi e delori per il sindaco di Castrocaro e la Fortezza

Gli esponenti dell’opposizione hanno così criticato duramente la maggioranza guidata da Fussi per “il mancato finanziamento dovuto al ritardo con cui il Comune di Castrocaro Terme-Terra del Sole ha presentato la domanda di accesso ai fondi”, potendo poi “affondare” l’avversario politico sottolineando come: “dopo ormai dieci anni e due mandati di Giunta Fussi, la situazione è questa: a Bologna in Regione i suoi compagni di partito non sanno nemmeno chi sia il sindaco di Castrocaro Ter-

me e Terra del Sole”. Per il circolo di An questa divergenza, quindi, l’occasione per affermare che “i castrocarresi meritano degli amministratori locali che sappiano almeno farsi conoscere non altro dai propri compagni di partito”.

La realtà è che, forse, l’errore imbarazzante di Ronchi è frutto del modo con cui i problemi del nostro territorio vengono trattati a Bologna e non di una qualche mancanza da parte degli attuali amministratori del Comune termale.

Matteo Misserocchi

MODIGLIANA
Venerdì 20 gennaio
Prima seduta per il baby Consiglio

Do po le elezioni del 13 dicembre

MODIGLIANA - Tutto è pronto per venerdì 20 gennaio quando, a partire dalle 17 nella sala consiliare della residenza municipale, si svolgerà la cerimonia d’inseguimento del nuovo Consiglio comunale dei ragazzi. L’appuntamento rappresenta il momento culminante di un iter iniziato nei mesi scorsi e che aveva avuto, il 13 dicembre dello scorso anno, la fase determinante con le elezioni all’interno di scuole elementari e medie dei componenti il Consiglio-baby che, poi, al suo interno, sarà chiamato ad eleggere il “piccolo” primo cittadino. Soddisfazione è stata espressa dal sindaco, Claudio Samorì, per “una iniziativa importante che ci avvicina alle giovanissime generazioni, chiamate in futuro a comporre la schiera dei nuovi cittadini”.

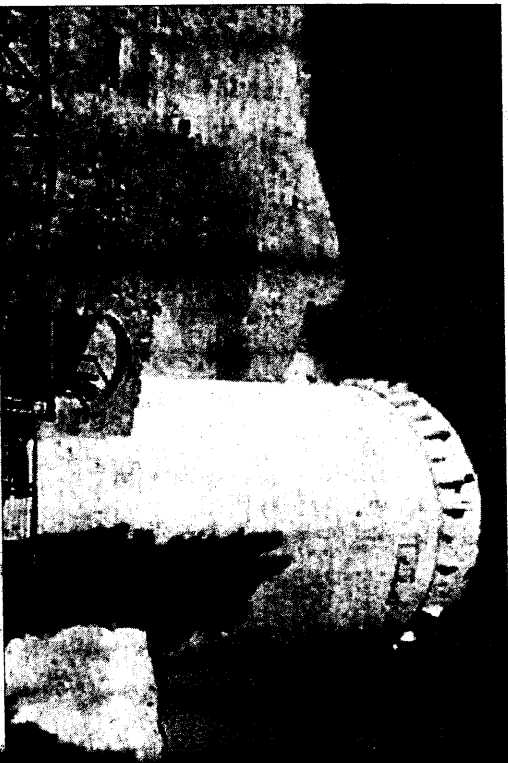
Rimbaldi di responsabilità tra Comune e Regione per il mancato finanziamento

Contributi e liti nel cannone

Il sindaco: "Nessun ritardo, i lavori partiranno"

Simona Pletto

CASTROCARO - Coppi di 'cannone' tra il palazzo municipale della cittadina ternana e quello dell'Ente regionale di Bologna. Oggetto delle scaramucce, mandate in onda in ultima battuta dal sindaco Maurizio Fussi durante l'ultimo consiglio comunale, il mancato contributo per l'ampianamento degli spazi per l'attività museale nelle 'cannoniere' della suggestiva rocca di Castrocaro. Il rimbalzo di colpe e responsabilità è tutto giocato sul campo della burocrazia tra il sindaco Fussi e l'assessore regionale Alberto Ronchi. Breve scontro per far chiarezza: alcuni mesi fa la Proloco di Castrocaro, che ha appunto in gestione la suggestiva rocca chiamata-turisti, lamenta al Comune di Castrocaro lo slittamento della ristrutturazione del cannone per assenza di fondi. L'Amministrazione comunale gira la colpa alla Regione, rea di non aver messo in conto il contributo richiesto. La notizia fa balzare dalla sedia An che, per mano del consigliere regionale Luca Bartolini, invia il 27 ottobre un'interrogazione alla Regione per chiedere il perché di tale rifiuto, elencando tutte le qualità attrattive



La rocca di Castrocaro dove è ospitata la 'cannoniera della discordia'. In alto da sinistra: il sindaco **Maurizio Fussi**, il palazzo della Regione e l'assessore **Alberto Ronchi**

turistiche e storiche del cannone, su cui urge una ristrutturazione e quindi soldi per farla. L'assessore alla cultura Alberto Ronchi risponde al consigliere e al Comune, spiegando che la domanda del finanziamento è arrivata in ritardo, a bilancio già chiuso e a fondi già distribuiti. "Al momento della richiesta - si legge

- nella risposta dell'assessore regionale - avanzata dal Comune di Castrocaro in data 11 aprile 2005, la programmazione delle iniziative da finanziare era già stata fatta. Si precisa che il sindaco di questo è stato avvisato in data 3 giugno 2005". Nella lettera inviata dall'Assessorato alla cultura, si fa un errore: il sindaco viene

Fussi viene scambiato per il vice Galassi. La questione cannone viene una settimana fa torna in consiglio comunale, insieme all'arringa di difesa del povero cittadino. "E' una risposta molto leggera, con delle disattenzioni gravi - ha tuonato in seduta Fussi -. Quella lettera era comunque firmata dal sindaco e dal suo vice ed è stata superficiale la risposta che prende in considerazione uno dei due e il vicesindaco Galassi diventa sindaco. Quando si danno risposte, correttezza vuole che ci s'informi perché la Regione è talmente grande che delle azioni sullo stesso argomento si possono fare su più assessori. Quello che conta, è che abbiamo chiuso il cerchio. Abbiamo aperto tutte possibilità e qualcosa siamo riusciti a concretizzare per cui è questione di tempo ma partiamo con i lavori. Il progetto è nel cassetto ed è già esecutivo". Il recupero e l'ampianamento delle cosiddette cannoniere costerà 475 mila euro, ed è nel piano finanziario economico proposto per 270 mila dal Comune e per 80 mila dalla Fondazione della Cassa dei Risparmi di Forlì e 125 mila da altri contributi ottenuti. Ritardi e cannonate burocratiche a parte, la Proloco di Castrocaro comunque ora ringrazia.